

INDICE

Andrea Cortellessa, Tommaso Pomilio, <i>Dietro l'Arcadia</i>	p. 9
Giulio Ferroni, <i>Presenza di Andrea Zanzotto</i>	» 15
Ginevra Bompiani, <i>Tutta la vecchiaia del mondo</i>	» 21
Nicola Bultrini, <i>Leggere in Arcadia</i>	» 25
I. L'ARCADIA E LA CITTÀ	
Emanuele Dattilo, «Pasqua è un passa e va'». <i>Sulla lingua pasquale di Zanzotto</i>	» 29
Lorenzo Geri, <i>Le muse di Zanzotto. Carità romane e dintorni</i>	» 35
Stefano Dal Bianco, <i>Arcadia novecentesca: Zanzotto e altri paladini</i>	» 57
Umberto Todini, <i>Parla con loro, anche di inediti. Zanzotto, Ponge, Risset e Jean Leymarie a Villa Medici</i>	» 67
II. IL MEGADISPLAY DEL MONDO	
Donatella Capaldi, <i>Zanzotto e il paesaggio dei media</i>	» 101
Emiliano Morreale, «No dighe gnént del cine». <i>Immagine, voce, spavento e Fellini</i>	» 119
Riccardo Donati, <i>Andrea e il vampiro, Andrea è il vampiro. Palinsesto Dreyer</i>	» 133

Gabriella Sica, <i>Andrea Zanzotto. Nel paesaggio</i>	» 147
Denis Brotto, <i>Logos Zanzotto. Il paesaggio di Andrea Zanzotto rivissuto attraverso l'esperienza di un film</i>	» 155
III. IL CENTRO DI LETTURA. CARTEGGI DI ZANZOTTO	
Francesca Bernardini Napoletano, <i>Ungaretti e Zanzotto, "santolo" e "figlioccio"</i>	» 165
Silvia Volpato, <i>Senza voler capire ad ogni costo. Sereni lettore di Zanzotto</i>	» 183
Matilde Manara, « <i>Gemme di remotissimi odi e amori</i> ». <i>Il carteggio Fortini-Zanzotto</i>	» 197
Silvia Cammertoni, « <i>Qualche distesissima passeggiata</i> ». <i>Andrea Zanzotto e Sergio Solmi, carteggio 1947-1987</i>	» 211
Silvia De Laude, <i>Per una lunga complicità: prima ricognizione del carteggio tra Andrea Zanzotto e Stefano Agosti</i>	» 217
IV. ALTRE PROSPEZIONI	
Patricia Peterle, « <i>Le recondite lave</i> »: <i>tra paesaggio e linguaggio</i>	» 233
Gilda Policastro, <i>Al mondo: il paesaggio e il suo vuoto</i>	» 253
Massimiliano Cappello, <i>Andrea Zanzotto: lavori, lavorii</i>	» 267
Carmen Gallo, <i>Variazioni sull'«aprire»</i> . <i>Zanzotto lettore di Eliot</i>	» 289
Cecilia Bello Minciocchi, <i>Logos, oikos, éschaton. Zanzotto dal greco</i>	» 303
Luca Stefanelli, <i>Horror e Voluptas vacui. Appunti sullo spazio-tempo in Andrea Zanzotto, tra le «catastrofi» di Thom e l'«extimité» di Lacan</i>	» 317
Indice dei nomi	» 337